

MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.

Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939

PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN

Numero R.E.A 79422

Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	24.333	32.850
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	8.516	8.517
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.817	24.333
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	19.441	19.441
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	11.758	7.549
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.683	11.892
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	630.176	630.141
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	630.176	630.141
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	653.676	666.366
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	4.303	5.674
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	506.951	507.733
II TOTALE CREDITI :	506.951	507.733

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	44.406	187.280
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	555.660	700.687

D) RATEI E RISCONTI	6.730	12.518
----------------------------	--------------	---------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.216.066	1.379.571
---	------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
-------------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	10.400	10.400
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.080	2.080
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:	787.607	775.808
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
a) Utile (perdita) dell'esercizio	30.828 -	41.798
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	30.828 -	41.798
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	769.259	830.086

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.658	20.658
------------------------------------	---------------	---------------

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	872	0
--	------------	----------

D) DEBITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	425.277	528.827
D TOTALE DEBITI	425.277	528.827

E) RATEI E RISCONTI	0	0
----------------------------	----------	----------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.216.066	1.379.571
--	------------------	------------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
-----------------------	-------------------	-------------------

1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA

1) Fidejussioni:		
<i>d) favore di altri</i>	260.000	260.000
1 TOTALE Fidejussioni:	260.000	260.000
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	260.000	260.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	260.000	260.000

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.060.199	885.217
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	82.823	27.280
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	82.823	27.280
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.143.022	912.497
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	107.598	173.815
7) per servizi	517.023	278.614
8) per godimento di beni di terzi	464.278	411.338
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	13.902	14.215
<i>b) oneri sociali</i>	4.061	4.157
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	872	950
9 TOTALE per il personale:	18.835	19.322
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	8.516	8.517
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	4.209	4.222
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	12.725	12.739
11) variazi. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	1.371	134 -
14) oneri diversi di gestione	82.743	4.936
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.204.573	900.630
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	61.551 -	11.867

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazione in:		
<i>b) imprese collegate</i>	32.500	32.500
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	32.500	32.500
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	182	895
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	182	895
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	182	895
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>f) altri debiti</i>	0	3
<i>g) oneri finanziari diversi</i>	1.933	1.820
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1.933	1.823
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.749	31.572
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	2	0
20 TOTALE Proventi straordinari	2	0
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	28	32
21 TOTALE Oneri straordinari	28	32
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	26 -	32 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	30.828 -	43.407
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	0	1.609
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	0	1.609
23) Utile (perdite) dell'esercizio	30.828 -	41.798

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Azzano Decimo, 30.03.2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MACCORIN GIANLUCA

MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.

Codice fiscale 91054280937 – Partita iva 01472860939

PIAZZA LIBERTA' 1 - 33082 AZZANO DECIMO PN

Numero R.E.A. 79422

Registro Imprese di PORDENONE n. 91054280937

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.

**Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C.
al bilancio chiuso il 31/12/2010****Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro****PREMESSA**

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio 2010, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 30.827,70 al netto di ammortamenti per complessivi Euro 12.725,01.-

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo ed in calce a questo i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore della gestione della rete gas del Comune di Azzano Decimo (PN).

EVENTUALE APPARTENZA AD UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

La contrazione del comparto edile ha comportato, nell'esercizio di riferimento, una evidente contrazione dei ricavi da nuovi allacciamenti, per converso si evidenzia come la rigidità dello scorso inverno ha incrementato i ricavi da distribuzione del gas. Come già evidenziato nel precedente esercizio in data 01 dicembre 2008 venne depositata, presso la cancelleria del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, la sentenza di accoglimento del ricorso proposto dalla società avverso

l'Autorità per l'energia elettrica e il gas a seguito della sanzione relativa all'istruttoria avviata nel marzo 2006. A seguito della decisione assunta l'Autorità, nel corso del 2009, propose ricorso al competente Organo giudicante. Nuovamente nelle more di una possibile diversa decisione si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento al fondo rischi ed oneri per l'ammontare del debito residuo.

CRITERI DI FORMAZIONE

La nostra società si è potuta avvalere della redazione del bilancio "in forma abbreviata" non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti quantitativi di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C., fatta eccezione per lo Stato Patrimoniale, ove sono state indicate le sole voci precedute da lettere maiuscole e da numeri romani, così come disposto dal citato art. 2435 bis C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto".

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., diversi dalle semplificazioni previste dall'articolo 2435-bis C.C..

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme

specifiche sul bilancio, - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi per licenze e marchi sono stati iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2010, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 10%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%;
- Automezzi aziendali: aliquota 25%;

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 C.C..

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" di cui alla voce "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo è stato mantenuto per i residui Euro 20.658,28 il "Fondo rischi per liti pendenti" già stanziato nei precedenti esercizi e non ancora utilizzato in attesa di pronuncia del giudice amministrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. In conformità con il principio contabile nazionale n°25 ed in ossequio al postulato della prudenza, non si è proceduto alla rilevazione nel bilancio d'esercizio, di attività per imposte anticipate, poiché non sono attualmente disponibili piani previsionali pluriennali concreti, analitici e formalizzati che attestino la ragionevole certezza della presenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andrebbero ad annullare per effetto del loro riversamento.

VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	B I 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali	
Consistenza iniziale		32.850
Incrementi		0
Decrementi		8.517
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		24.333

Trattasi prevalentemente di costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti innovativi presentati negli ultimi anni a cui vanno sommati i costi di impianto ed ampliamento sostenuti in sede di costituzione della società.

Codice Bilancio	B I 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali	
Consistenza iniziale		8.517
Incrementi		8.516
Decrementi		8.517
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		8.516

Il fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali è il risultato della quota di ammortamento dell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali	
Consistenza iniziale		19.441
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		19.441

Nel corso del 2010 non si è provveduto ad effettuare alcun acquisto/dismissione di immobilizzazioni materiali.

Codice Bilancio	B II 02	
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali	
Consistenza iniziale		7.549
Incrementi		4.209
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		11.758

La variazione è data dalle quote di ammortamento accantonate nell'anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	630.141
Incrementi	35
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	630.176

Trattasi della partecipazione pari al 10,317% del capitale sociale della società "Bluenergy Group S.p.A".

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società suffragato da uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale. I residui 176 € sono depositi cauzionali su utenze, aggiornati rispetto al precedente esercizio.

RIMANENZE

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	5.674
Incrementi	0
Decrementi	1.371
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.303

La consistenza delle rimanenze riguarda l'approvvigionamento di materiale non ancora installato. Permane infatti la decisione operativa di non effettuare importanti scorte di materiale.

CREDITI

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	507.733
Incrementi	0
Decrementi	782
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	506.951

La composizione dei crediti è data nelle sue voci principali da Euro 305.619,35 per fatture da emettere, da Euro 71.266,15 per crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti e delle note di credito da emettere, da Euro 44.172,57 per crediti verso erario ed irap, da Euro 50.062,54 per la posizione aperta nei confronti della cassa conguaglio per il settore elettrico e per 32.500,00 per dividendi assegnati da Bluenergy Group Spa in sede di approvazione di bilancio e non ancora erogati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	187.280
Incrementi	0
Decrementi	142.874
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	44.406

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura del bilancio.

RATEI E RISCONTI

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	12.518
Incrementi	6.730
Decrementi	12.518
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.730

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, risultano essere così suddivisi:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconto su fideiussione	1.047
Risconto su assicurazioni	5.366
Risconto su corrispettivo titoli efficienza energetica	204
Risconto su spese telefoniche	113
TOTALE	6.730

VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI E T.F.R.

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	20.658
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	20.658

L'accantonamento di residui Euro 20.658,28 previsto a fronte dell'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria comminata dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato mantenuto in attesa di pronunciamento del giudice amministrativo.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	0
Aumenti	872
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	872

Con riferimento alle variazioni intervenute nel TFR (Trattamento di Fine Rapporto), per effetto della riforma della previdenza complementare recata dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, l'unico lavoratore alle dipendenze della società, dopo aver attentamente valutato le alternative prospettate previste dalla norma, ha manifestato la volontà di mantenere il TFR in azienda.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	528.827
Incrementi	0
Decrementi	103.550
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	425.277

Sono valutati al loro valore nominale e sono così ripartiti:

- debiti verso fornitori per Euro 300.597,86 di cui Euro 272.450,78 per fatture da ricevere, tale valore nominale è rettificato in occasione di sconti e abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;
- debiti tributari per un totale di Euro 1.327,39 suddivisi in Euro 853,01 per ritenute operate nei confronti di professionisti ed amministratori ed Euro 474,38 per ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- debiti verso istituti previdenziali per complessivi 1.517,00 Euro;
- debiti verso gli istituti dell'Autorità per l'energia ed il gas per Euro 85.233,15;
- soci c/utigli per Euro 30.000,00 relativi alla destinazione dell'utile maturato nel corso del 2009 e non ancora versato;
- altri debiti per compensi amministratori, dipendenti e collaboratori relativi alle ultime competenze.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII	A VII
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Riserva per arrotondamento unita' di Euro
All'inizio dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000	-1
Destinazione del risultato d'esercizio				
Altre destinazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	1
Distribuzione dividendi	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.400	2.080	630.000	0
Destinazione del risultato d'esercizio				
Altre destinazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	1
Distribuzione dividendi	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.400	2.080	630.000	1

	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VII	A IX	TOTALI
Descrizione	Riserva ordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	164.127	-18.318	788.288
Destinazione del risultato d'esercizio			
Altre destinazioni	-18.318	18.318	0
Altre variazioni	-1	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	41.798	41.798
Alla chiusura dell'esercizio precedente	145.808	41.798	830.086
Destinazione del risultato d'esercizio			
Altre destinazioni	11.798	-11.798	0
Altre variazioni	0	0	1
Distribuzione dividendi	0	-30.000	-30.000
Risultato dell'esercizio corrente	0	-30.828	-30.828
Alla chiusura dell'esercizio corrente	157.606	-30.828	769.259

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A I	A IV	A VII	A VII	A VII	A IX	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve di capitale	Riserva per arrotondamento unita' di Euro	Riserva ordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	10.400	2.080	630.000	1	157.606	-30.828	769.529
Possibilità di utilizzazione ¹	B	B	A, B, C	A, B, C	A, B, C		
Quota disponibile	0	2.080	630.000	1	157.606	0	789.687
Di cui quota non distribuibile	0	0	0	0	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0	1	157.606	0	157.607
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti							
Per copertura perdite	0	0	0	0	18.318	0	18.318
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	0	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione e Sede	BLUENERGY GROUP SPA VIA ROMA, 39 33030 CAMPOFORMIDO UD
Capitale Sociale	4.000.000
Patrimonio Netto	5.115.832
Utile o Perdita	614.624
Quota posseduta direttamente	10,317 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	10,317 %

Al 30 giugno 2010 il Capitale Sociale nominale di Bluenergy Group S.p.A. ammonta ad Euro 4.000.000.- ripartito in 630.000 azioni ordinarie, nominative, senza indicazione di valore nominale ove Multiservizi Azzanese s.u. a r.l. detiene 65.000 azioni per un valore complessivo di Euro 412.680.- rappresentanti il 10,317% dell'intero capitale sociale.

Come precedentemente descritto trattasi di partecipazione legata ad uno specifico obbligo di legge (D. Lgs. 164/2000) che prevede la netta separazione contabile e societaria delle attività di distribuzione del gas all'utente finale da quella di vendita in generale.

IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA

Nei conti d'ordine si rileva la fidejussione bancaria di Euro 260.000.- rilasciata a

favore del Comune di Azzano Decimo quale garanzia degli obblighi assunti con la firma del contratto di gestione degli impianti del gas e la relativa distribuzione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Trattasi del dividendo assegnato da Bluenergy Group SpA in sede di approvazione del bilancio 2009 e non ancora riscosso.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	IMPORTO
DIVIDENDI NON PERCEP.(COLLEGATE)	32.500
TOTALE	32.500

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	1.820
Altri debiti	113
TOTALE	1.933

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione come determinato con verbale del 12 ottobre 2009 risultano essere i seguenti:

Amministratori	15.600
Sindaci	0
Totale corrisposto	15.600

COMPENSI AL REVISORE LEGALE/SOCIETA' DI REVISIONE

Gli emolumenti riconosciuti alla società di revisione per gli adempimenti previsti ai sensi della delibera A.E.E.G. 11/07 sull'unbundling contabile e la revisione del bilancio ammontano complessivamente ad Euro 8.800,00.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate non presentano elementi di criticità, in quanto sono riconducibili all'ordinaria attività di prestazione di servizi. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano da quelle correnti di mercato, di norma, sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica ove la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ad integrazione delle informazioni di cui ai punti precedenti, non si rilevano accordi, e/o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

l'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- a) ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010;
- b) a coprire la perdita con l'utilizzo della riserva ordinaria facoltativa.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Azzano Decimo, 30 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maccorin Gianluca

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 23.05.2000, N. 164

Ai Soci della

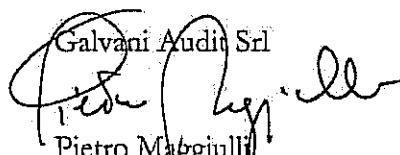
Multiservizi Azzanese s.u. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Multiservizi Azzanese s.u a r.l. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori della Multiservizi Azzanese s.u. a r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Multiservizi Azzanese s.u. a r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, diamo atto che la Società non ha redatto la Relazione sulla Gestione rientrando nei parametri per la redazione del bilancio abbreviato così come previsto dall'art. 2435-bis, 2° comma punto 6) del Codice Civile.

Bologna, 09 maggio 2011


Galvani Audit Srl
Pietro Maggiulli
Amministratore

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato Gianluca Maccorin*

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.